

PROSEGUE CON SLANCIO LA RACCOLTA PER LA FESTA DEI BIMBI

Offerta di Massimo Girotti alla Befana dell'«Unità»

Giocattolini costruiti da un pensionato dell'ATAC - Doni dei commercianti - Lodevole impegno dei compagni della Borgata Pinocchio

La tradizionale raccolta di denaro che ogni anno il nostro giornale induce per la Befana dei bambini del popolo procede alacremente con nuove offerte e nuovi nomi nella scorsa settimana, già in linea con diversi anni.

Ieri il via delle offerte degli attori cinematografici e venuto da Massimo Girotti che ci ha fatto Cesare Palmuggiani, pen-

to, via Boncompagni 16. Anche Quintino Normanni ha sottoscritto 500 lire, mentre G. Battista, con negozio in via Condotto 61, ha offerto in otto giorni l'Unità a somma di 23.500 lire a numerosi persone.

Ecco l'elenco dei sottoscrittori della borgata Pinocchio, 1.000 lire a testa hanno sottoscritto Mario Gino Collagrossi, Antonio Albeni, Angelo Capelli, Armando Caviglioli, Giovanni Giacalone, Arturo Di Giovambattista, Pietro Salvati, Alfredo Giaretta, Renato Fabrizi, hanno sottoscritto 500 lire a testa: Angelo Canzilli 3.000 lire; 500 lire a testa hanno offerto Giacomo Bonelli, Domenico Liverotti, Belardino, Felice Vitozzi e Primo Ponzo, Hanno offerto 300 lire Innocenzo Ponzo, Angelo Re. Duecento lire sono state offerte da Felice Costantino, 100 lire, rispettivamente da Sebastiano Rocca e Silvano Conconi.

Pauroso disavanzo del preventivo comunale

La Giunta comunale ha presentato la proposta di deliberazione 1956. Nella parte entata figurano i seguenti titoli: entrate effettive 50 miliardi 518 milioni 869.322; movimenti di capitali: 3 miliardi 701 milioni 931.629; contabilità speciali: 41 miliardi 789 milioni 408 milioni 430. Nella parte uscita: spese effettive 49 miliardi 392 milioni 55.670; movimenti di capitali: 4 miliardi 822 milioni 765.181; contabilità speciali 41 miliardi 789 milioni 408 milioni 220. Il totale delle entrate e delle uscite è di 96 miliardi 10 milioni 209.381.

Solti particolarità del bilancio comunale: il deficit patroso, che ammonta questo anno, 11 miliardi 748 milioni 797.404. Non è dato di sapere se nel calcolo del deficit è considerato il contributo statale di 4 miliardi, come avvenuto per lo scorso bilancio, prima ancora che il contributo stato concesso. Nell'altro caso il disavanzo effettivo salirebbe a 16 miliardi circa.

Manifestazione alla C.d.L. per la fine d'anno

Domenica sera, alle ore 18, nei locali della Camera del Lavoro, avrà luogo la tradizionale manifestazione di fine anno in onore degli attivisti sindacali.

Alla manifestazione, che sarà presieduta dalla Segretaria della Camera del Lavoro, parteciperanno gli attivisti sindacali che si sono distinti nella direzione delle lotte, nel rafforzamento dell'organizzazione sindacale romana, nella difesa dei diritti dei lavoratori nelle aziende e che hanno raggiunto gli obiettivi posti dalla Camera del Lavoro nella campagna di tesseramento alla CGIL 1956-57.

Il compagno Mario Mammuri illustrerà l'azione sindacale e i successi ottenuti nel corso del 1955, e i compiti che si pongono ai lavoratori romani nell'attuale situazione politica sindacale. Fra gli intervenuti verranno sorteggiati dei premi.

Befana nelle fabbriche per i bambini delle borgate

Come tutti gli anni, le grandi aziende di Roma, in occasione delle feste, aprono i loro cancelli a migliaia di bambini dei quartieri e delle borgate di Roma, ai quali nelle sale delle mense aziendali verranno offerti un pranzo e doni.

Queste feste rinnovano una delle più generose tradizioni dei lavoratori romani: i quali cedono il loro pa'so e talora più pasti per completare il contributo delle Direzioni che, a conoscenza di una grande festività, si impegnano di offerto e di solidarietà una verso questi bambini più disagiati della nostra provincia.

Gli inviti trasmessi tramite le organizzazioni sindacali vengono assegnati in proporzioni pari alla rappresentanza che queste hanno nelle Commissioni interne; pertanto, anche quest'anno l'INCA potrà distribuire un numero ragguardevole. Tali inviti verranno assegnati alle famiglie più povere delle borgate romane e dei Comuni della provincia.

Gli inviti trasmessi tramite le organizzazioni sindacali vengono assegnati in proporzioni pari alla rappresentanza che queste hanno nelle Commissioni interne; pertanto, anche quest'anno l'INCA potrà distribuire un numero ragguardevole. Tali inviti verranno assegnati alle famiglie più povere delle borgate romane e dei Comuni della provincia.

Sei tutti gli anni, le grandi aziende di Roma, in occasione delle feste, aprono i loro cancelli a migliaia di bambini dei quartieri e delle borgate di Roma, ai quali nelle sale delle mense aziendali verranno offerti un pranzo e doni.

Queste feste rinnovano una delle più generose tradizioni dei lavoratori romani: i quali cedono il loro pa'so e talora più pasti per completare il contributo delle Direzioni che, a conoscenza di una grande festività, si impegnano di offerto e di solidarietà una verso questi bambini più disagiati della nostra provincia.

Gli inviti trasmessi tramite le organizzazioni sindacali vengono assegnati in proporzioni pari alla rappresentanza che queste hanno nelle Commissioni interne; pertanto, anche quest'anno l'INCA potrà distribuire un numero ragguardevole. Tali inviti verranno assegnati alle famiglie più povere delle borgate romane e dei Comuni della provincia.

Queste feste rinnovano una delle più generose tradizioni dei lavoratori romani: i quali cedono il loro pa'so e talora più pasti per completare il contributo delle Direzioni che, a conoscenza di una grande festività, si impegnano di offerto e di solidarietà una verso questi bambini più disagiati della nostra provincia.

Gli inviti trasmessi tramite le organizzazioni sindacali vengono assegnati in proporzioni pari alla rappresentanza che queste hanno nelle Commissioni interne; pertanto, anche quest'anno l'INCA potrà distribuire un numero ragguardevole. Tali inviti verranno assegnati alle famiglie più povere delle borgate romane e dei Comuni della provincia.

Queste feste rinnovano una delle più generose tradizioni dei lavoratori romani: i quali cedono il loro pa'so e talora più pasti per completare il contributo delle Direzioni che, a conoscenza di una grande festività, si impegnano di offerto e di solidarietà una verso questi bambini più disagiati della nostra provincia.

Gli inviti trasmessi tramite le organizzazioni sindacali vengono assegnati in proporzioni pari alla rappresentanza che queste hanno nelle Commissioni interne; pertanto, anche quest'anno l'INCA potrà distribuire un numero ragguardevole. Tali inviti verranno assegnati alle famiglie più povere delle borgate romane e dei Comuni della provincia.

Queste feste rinnovano una delle più generose tradizioni dei lavoratori romani: i quali cedono il loro pa'so e talora più pasti per completare il contributo delle Direzioni che, a conoscenza di una grande festività, si impegnano di offerto e di solidarietà una verso questi bambini più disagiati della nostra provincia.

Gli inviti trasmessi tramite le organizzazioni sindacali vengono assegnati in proporzioni pari alla rappresentanza che queste hanno nelle Commissioni interne; pertanto, anche quest'anno l'INCA potrà distribuire un numero ragguardevole. Tali inviti verranno assegnati alle famiglie più povere delle borgate romane e dei Comuni della provincia.

Queste feste rinnovano una delle più generose tradizioni dei lavoratori romani: i quali cedono il loro pa'so e talora più pasti per completare il contributo delle Direzioni che, a conoscenza di una grande festività, si impegnano di offerto e di solidarietà una verso questi bambini più disagiati della nostra provincia.

Gli inviti trasmessi tramite le organizzazioni sindacali vengono assegnati in proporzioni pari alla rappresentanza che queste hanno nelle Commissioni interne; pertanto, anche quest'anno l'INCA potrà distribuire un numero ragguardevole. Tali inviti verranno assegnati alle famiglie più povere delle borgate romane e dei Comuni della provincia.

Queste feste rinnovano una delle più generose tradizioni dei lavoratori romani: i quali cedono il loro pa'so e talora più pasti per completare il contributo delle Direzioni che, a conoscenza di una grande festività, si impegnano di offerto e di solidarietà una verso questi bambini più disagiati della nostra provincia.

Gli inviti trasmessi tramite le organizzazioni sindacali vengono assegnati in proporzioni pari alla rappresentanza che queste hanno nelle Commissioni interne; pertanto, anche quest'anno l'INCA potrà distribuire un numero ragguardevole. Tali inviti verranno assegnati alle famiglie più povere delle borgate romane e dei Comuni della provincia.

Queste feste rinnovano una delle più generose tradizioni dei lavoratori romani: i quali cedono il loro pa'so e talora più pasti per completare il contributo delle Direzioni che, a conoscenza di una grande festività, si impegnano di offerto e di solidarietà una verso questi bambini più disagiati della nostra provincia.

Gli inviti trasmessi tramite le organizzazioni sindacali vengono assegnati in proporzioni pari alla rappresentanza che queste hanno nelle Commissioni interne; pertanto, anche quest'anno l'INCA potrà distribuire un numero ragguardevole. Tali inviti verranno assegnati alle famiglie più povere delle borgate romane e dei Comuni della provincia.

Queste feste rinnovano una delle più generose tradizioni dei lavoratori romani: i quali cedono il loro pa'so e talora più pasti per completare il contributo delle Direzioni che, a conoscenza di una grande festività, si impegnano di offerto e di solidarietà una verso questi bambini più disagiati della nostra provincia.

Gli inviti trasmessi tramite le organizzazioni sindacali vengono assegnati in proporzioni pari alla rappresentanza che queste hanno nelle Commissioni interne; pertanto, anche quest'anno l'INCA potrà distribuire un numero ragguardevole. Tali inviti verranno assegnati alle famiglie più povere delle borgate romane e dei Comuni della provincia.

Queste feste rinnovano una delle più generose tradizioni dei lavoratori romani: i quali cedono il loro pa'so e talora più pasti per completare il contributo delle Direzioni che, a conoscenza di una grande festività, si impegnano di offerto e di solidarietà una verso questi bambini più disagiati della nostra provincia.

Gli inviti trasmessi tramite le organizzazioni sindacali vengono assegnati in proporzioni pari alla rappresentanza che queste hanno nelle Commissioni interne; pertanto, anche quest'anno l'INCA potrà distribuire un numero ragguardevole. Tali inviti verranno assegnati alle famiglie più povere delle borgate romane e dei Comuni della provincia.

Queste feste rinnovano una delle più generose tradizioni dei lavoratori romani: i quali cedono il loro pa'so e talora più pasti per completare il contributo delle Direzioni che, a conoscenza di una grande festività, si impegnano di offerto e di solidarietà una verso questi bambini più disagiati della nostra provincia.

Gli inviti trasmessi tramite le organizzazioni sindacali vengono assegnati in proporzioni pari alla rappresentanza che queste hanno nelle Commissioni interne; pertanto, anche quest'anno l'INCA potrà distribuire un numero ragguardevole. Tali inviti verranno assegnati alle famiglie più povere delle borgate romane e dei Comuni della provincia.

Queste feste rinnovano una delle più generose tradizioni dei lavoratori romani: i quali cedono il loro pa'so e talora più pasti per completare il contributo delle Direzioni che, a conoscenza di una grande festività, si impegnano di offerto e di solidarietà una verso questi bambini più disagiati della nostra provincia.

Gli inviti trasmessi tramite le organizzazioni sindacali vengono assegnati in proporzioni pari alla rappresentanza che queste hanno nelle Commissioni interne; pertanto, anche quest'anno l'INCA potrà distribuire un numero ragguardevole. Tali inviti verranno assegnati alle famiglie più povere delle borgate romane e dei Comuni della provincia.

Queste feste rinnovano una delle più generose tradizioni dei lavoratori romani: i quali cedono il loro pa'so e talora più pasti per completare il contributo delle Direzioni che, a conoscenza di una grande festività, si impegnano di offerto e di solidarietà una verso questi bambini più disagiati della nostra provincia.

Gli inviti trasmessi tramite le organizzazioni sindacali vengono assegnati in proporzioni pari alla rappresentanza che queste hanno nelle Commissioni interne; pertanto, anche quest'anno l'INCA potrà distribuire un numero ragguardevole. Tali inviti verranno assegnati alle famiglie più povere delle borgate romane e dei Comuni della provincia.

Queste feste rinnovano una delle più generose tradizioni dei lavoratori romani: i quali cedono il loro pa'so e talora più pasti per completare il contributo delle Direzioni che, a conoscenza di una grande festività, si impegnano di offerto e di solidarietà una verso questi bambini più disagiati della nostra provincia.

Gli inviti trasmessi tramite le organizzazioni sindacali vengono assegnati in proporzioni pari alla rappresentanza che queste hanno nelle Commissioni interne; pertanto, anche quest'anno l'INCA potrà distribuire un numero ragguardevole. Tali inviti verranno assegnati alle famiglie più povere delle borgate romane e dei Comuni della provincia.

Queste feste rinnovano una delle più generose tradizioni dei lavoratori romani: i quali cedono il loro pa'so e talora più pasti per completare il contributo delle Direzioni che, a conoscenza di una grande festività, si impegnano di offerto e di solidarietà una verso questi bambini più disagiati della nostra provincia.

Gli inviti trasmessi tramite le organizzazioni sindacali vengono assegnati in proporzioni pari alla rappresentanza che queste hanno nelle Commissioni interne; pertanto, anche quest'anno l'INCA potrà distribuire un numero ragguardevole. Tali inviti verranno assegnati alle famiglie più povere delle borgate romane e dei Comuni della provincia.

Queste feste rinnovano una delle più generose tradizioni dei lavoratori romani: i quali cedono il loro pa'so e talora più pasti per completare il contributo delle Direzioni che, a conoscenza di una grande festività, si impegnano di offerto e di solidarietà una verso questi bambini più disagiati della nostra provincia.

Gli inviti trasmessi tramite le organizzazioni sindacali vengono assegnati in proporzioni pari alla rappresentanza che queste hanno nelle Commissioni interne; pertanto, anche quest'anno l'INCA potrà distribuire un numero ragguardevole. Tali inviti verranno assegnati alle famiglie più povere delle borgate romane e dei Comuni della provincia.

Queste feste rinnovano una delle più generose tradizioni dei lavoratori romani: i quali cedono il loro pa'so e talora più pasti per completare il contributo delle Direzioni che, a conoscenza di una grande festività, si impegnano di offerto e di solidarietà una verso questi bambini più disagiati della nostra provincia.

Gli inviti trasmessi tramite le organizzazioni sindacali vengono assegnati in proporzioni pari alla rappresentanza che queste hanno nelle Commissioni interne; pertanto, anche quest'anno l'INCA potrà distribuire un numero ragguardevole. Tali inviti verranno assegnati alle famiglie più povere delle borgate romane e dei Comuni della provincia.

Queste feste rinnovano una delle più generose tradizioni dei lavoratori romani: i quali cedono il loro pa'so e talora più pasti per completare il contributo delle Direzioni che, a conoscenza di una grande festività, si impegnano di offerto e di solidarietà una verso questi bambini più disagiati della nostra provincia.

Gli inviti trasmessi tramite le organizzazioni sindacali vengono assegnati in proporzioni pari alla rappresentanza che queste hanno nelle Commissioni interne; pertanto, anche quest'anno l'INCA potrà distribuire un numero ragguardevole. Tali inviti verranno assegnati alle famiglie più povere delle borgate romane e dei Comuni della provincia.

Queste feste rinnovano una delle più generose tradizioni dei lavoratori romani: i quali cedono il loro pa'so e talora più pasti per completare il contributo delle Direzioni che, a conoscenza di una grande festività, si impegnano di offerto e di solidarietà una verso questi bambini più disagiati della nostra provincia.

Gli inviti trasmessi tramite le organizzazioni sindacali vengono assegnati in proporzioni pari alla rappresentanza che queste hanno nelle Commissioni interne; pertanto, anche quest'anno l'INCA potrà distribuire un numero ragguardevole. Tali inviti verranno assegnati alle famiglie più povere delle borgate romane e dei Comuni della provincia.

Queste feste rinnovano una delle più generose tradizioni dei lavoratori romani: i quali cedono il loro pa'so e talora più pasti per completare il contributo delle Direzioni che, a conoscenza di una grande festività, si impegnano di offerto e di solidarietà una verso questi bambini più disagiati della nostra provincia.

Gli inviti trasmessi tramite le organizzazioni sindacali vengono assegnati in proporzioni pari alla rappresentanza che queste hanno nelle Commissioni interne; pertanto, anche quest'anno l'INCA potrà distribuire un numero ragguardevole. Tali inviti verranno assegnati alle famiglie più povere delle borgate romane e dei Comuni della provincia.

Queste feste rinnovano una delle più generose tradizioni dei lavoratori romani: i quali cedono il loro pa'so e talora più pasti per completare il contributo delle Direzioni che, a conoscenza di una grande festività, si impegnano di offerto e di solidarietà una verso questi bambini più disagiati della nostra provincia.

Gli inviti trasmessi tramite le organizzazioni sindacali vengono assegnati in proporzioni pari alla rappresentanza che queste hanno nelle Commissioni interne; pertanto, anche quest'anno l'INCA potrà distribuire un numero ragguardevole. Tali inviti verranno assegnati alle famiglie più povere delle borgate romane e dei Comuni della provincia.

Queste feste rinnovano una delle più generose tradizioni dei lavoratori romani: i quali cedono il loro pa'so e talora più pasti per completare il contributo delle Direzioni che, a conoscenza di una grande festività, si impegnano di offerto e di solidarietà una verso questi bambini più disagiati della nostra provincia.

Gli inviti trasmessi tramite le organizzazioni sindacali vengono assegnati in proporzioni pari alla rappresentanza che queste hanno nelle Commissioni interne; pertanto, anche quest'anno l'INCA potrà distribuire un numero ragguardevole. Tali inviti verranno assegnati alle famiglie più povere delle borgate romane e dei Comuni della provincia.

Queste feste rinnovano una delle più generose tradizioni dei lavoratori romani: i quali cedono il loro pa'so e talora più pasti per completare il contributo delle Direzioni che, a conoscenza di una grande festività, si impegnano di offerto e di solidarietà una verso questi bambini più disagiati della nostra provincia.

Gli inviti trasmessi tramite le organizzazioni sindacali vengono assegnati in proporzioni pari alla rappresentanza che queste hanno nelle Commissioni interne; pertanto, anche quest'anno l'INCA potrà distribuire un numero ragguardevole. Tali inviti verranno assegnati alle famiglie più povere delle borgate romane e dei Comuni della provincia.

Queste feste rinnovano una delle più generose tradizioni dei lavoratori romani: i quali cedono il loro pa'so e talora più pasti per completare il contributo delle Direzioni che, a conoscenza di una grande festività, si impegnano di offerto e di solidarietà una verso questi bambini più disagiati della nostra provincia.

Gli inviti trasmessi tramite le organizzazioni sindacali vengono assegnati in proporzioni pari alla rappresentanza che queste hanno nelle Commissioni